

L'attività fisica nelle diverse patologie

Il 20 e 21 novembre al Park Hotel di Ponte San Giovanni l'annuale congresso promosso dalla Medicina dello sport di Perugia. Un progetto condiviso con gli ospedali Meyer di Firenze, Royal Children di Manchester e Le Torrette di Ancona

Perugia, 17 novembre 2015 – Dimostrare che **anche soggetti con varie patologie possono e anzi dovrebbero svolgere attività sportiva**, adeguata alla personale situazione clinica, e **incentivare lo sport nella prevenzione primaria e secondaria** di alcune malattie sono i **macrotemi** che verranno affrontati il **20 e 21 novembre al Park Hotel di Ponte San Giovanni** nel corso di un **congresso** promosso e organizzato dai **servizi di Medicina dello Sport di Perugia, Cardiologia pediatrica e Cardiologia Diagnostica e Riabilitazione Intensiva della USL Umbria 1** in collaborazione con l'ospedale **Le Torrette di Ancona**, il **Meyer di Firenze** e il **Royal Children Hospital CMFT di Manchester**.

*“Sport e attività fisica possono e anzi dovrebbero essere praticati da tutti - spiega il dottor Bruno Stafisso, responsabile della Medicina sportiva di Perugia e coordinatore scientifico del congresso - comprese le persone affette da qualche patologia, naturalmente con la **necessaria consapevolezza e conoscenza di quale sia l'attività più appropriata che ciascuno può praticare in base all'età e alle personali condizioni di salute**. L'attività fisica, infatti, non soltanto è uno strumento indispensabile per la prevenzione di numerose patologie ma è ormai riconosciuta come **un elemento fondamentale nell'ambito dei percorsi di cura, tanto che nella maggior parte delle malattie cronic-degenerative viene o dovrebbe essere prescritta dai medici ad integrazione o addirittura in alternativa alle terapie farmacologiche**”.*

Il programma. Nella sessione dedicata alla cardiologia in età adulta e pediatrica (*venerdì 20 novembre dalle ore 14,30*) gli argomenti verteranno sul soffio al cuore, in particolare quello che merita consulenza ecocardiografica, **sul cardiopalmo e sulla pressione arteriosa nel bambino**. Seguiranno gli interventi inerenti ai **nuovi anticoagulanti orali** e all'**ipertensione** nello sportivo, ai casi in cui l'ergonomia lascia dubbi, all'alimentazione nei soggetti cardiopatici, all'attività sportiva e ai nutraceutici (sostanze alimentari che hanno benefici sulla salute) in soggetti con alterazioni di lipidi nel sangue (dislipidemie).

Il giorno successivo (*sabato 21 novembre dalle ore 8,30*) la sessione di ortopedia e traumatologia farà un focus sulle **patologie e la traumatologia della colonna vertebrale**, sull'attività sportiva appropriata per **chi è stato sottoposto a protesi di anca e ginocchio**, sulle patologie della caviglia, sui **traumi acuti dell'apparato muscolo-scheletrico**, e su un nuovo approccio chirurgico per risolvere l'**alluce valgo**. Deficit della crescita nell'età evolutiva, **attività fisica e cefalee, sindromi epilettiche e disturbi alimentari tra stili di vita e mode pericolose** saranno i temi affrontati nell'ambito delle discipline di neurologia, endocrinologia e angiologia, mentre nella sessione di oncologia, pneumologia ed ematologia sarà dato spazio ai benefici dell'attività fisica nella **prevenzione e nel trattamento delle neoplasie** e nei pazienti affetti da **fibrosi cistica, emofilia**,



malattie respiratorie croniche e tabagismo e in quelli in trattamento per emopatie e sottoposti a trapianto di midollo osseo.

Il congresso si concluderà con **le esperienze della Usl Umbria 1 nell'ambito dei progetti realizzati per promuovere l'attività fisica come vera e propria 'medicina del futuro'**: Piedibus, prescrizione dell'attività fisica nelle diverse patologie, percorsi terapeutici e progetto 'Medici in palestra'.

L'idea di affrontare un tema così attuale come lo sport nelle diverse patologie ed effettuare un parallelismo tra varie realtà è stata appoggiata dal Ministero della Salute, dalla Regione Umbria, dal Comune di Perugia, dalla Federazione Regionale Medici Pediatri, dalla Federazione Italiana Medicina dello Sport e dall'Associazione Regionale Cardiologi Ambulatoriali. Il congresso si rivolge ai medici chirurghi, infermieri, biologi, dietisti, fisioterapisti, psicologi, assistenti sanitari, tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

.....
Ufficio stampa TGC Eventi - Monia Rossi 333.2991700 - ufficiostampa@tgceventi.it